

N. 2013/000513 R.G.T.  
N. 2009/001412 R.G.N.R.



## Tribunale di SIENA

### TRIB. SEGRETERIA GENERALE PENALE

#### VERBALE DI UDIENZA

(Artt. 480 e ss. c.p.p.)

Addì 18/09/2014 alle ore 10,15 in Siena- dinanzi al Tribunale sezione Penale  
composto dai magistrati:

- 1) Dott. D. Cammarosano Presidente  
2) Dott. P. Volchero Giudice  
3) Dott. S. Romeo Giudice

assistito per la redazione del presente verbale dal cancelliere Bellini AM che  
si avvale dell'ausiliario tecnico Sig. Antonucci per la  
fonia registrazione e trascrizione dell' odierna udienza del processo nr. 2013/000513  
R.G.T. nei confronti di :

B.L.	V.E.	R.A.	N.C.
M.G.	T.L.	P.M.	R.F.G.
B.R.	M.C.		

Sono presenti:

Il PM dott. Nestesi delega n. \_\_\_\_\_

L' Imputat\_:

**Imputato**

**Difensore**

B.L.

nato a Certaldo il 06/08/1955  
Posizione Giuridica: Libero  
Stato: cont.

avv. Anna Francini di Fiducia M. Pado  
in sost. avv. L. Sirrotti

V.E.

nato a Firenze il 23/03/1944

avv. Alessandro Traversi di Fiducia  
avv. Sara Gennai di Fiducia  
off. sost. avv. E. Bertino

Posizione Giuridica: Libero

Stato: continui

R.A.

nato a Firenze il 23/12/1939

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

N.C.

nato a Francia il 23/02/1956

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

M.G.

nato a Catanzaro il 20/07/1962

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

T.L.

nato a Catanzaro il 15/04/1957

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

P.M.

nato a Siena il 20/02/1960

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

R.R.G.

nato a Bari il 10/04/1967

avv. D'avirro Antonio di Fiducia (A)

avv. Enrico De Martino di Fiducia

*anche in sost. Avv. D'Avirro*

avv. Valerio Schiavone Beniamino di Fiducia

*Avv. F. Giunchedi (P)*

avv. Tullio Padovani di Fiducia (A)

*sost. de Avv. A. Francini*

avv. Franco Coppi di Fiducia (A)

*sost. Avv. E. De Martino*

avv. Franco Coppi di Fiducia (A)

~~avv. Fabio Pisillo di Fiducia~~

*oggi sost. Avv. De Martino*

avv. Maurizio Bellacosa di Fiducia (A)

avv. De Martino Enrico di Fiducia

*anche in sost. Avv. Bellacosa*

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

B.R.

nato a Firenze il 19/05/1958

Posizione Giuridica: Libero

Stato: \_\_\_\_\_

~~avv. Enrico De Martino di Fiducia~~ ~~(P)~~

M.C.

nato a Siena il 24/02/1961

Posizione Giuridica: Libero

Stato: cont.

~~avv. Anna Francini di Fiducia~~

Avv. M. Meccia (P)

Sono presenti, altresì, le seguenti parti:

Fatto l'appello del....person...offes...,de... testomon.... Dei periti, interpreti e consulenti tecnici. Si da atto che:

Comune di Siena - Avv. M. Rossi

~ Lucille

~ Pegni

Sec. Aeroporto Siena - Avv. M. Rossi - Gersia off. sost.

Avv. M. Rossi

Il Presidente controlla la regolare costituzione delle parti

-

Sull'accordo delle parti il giudice dispone che il verbale di udienza sia redatto soltanto in forma riassuntiva

Ai fini della pratica forense sono presenti le Asse  
r. Romagnoli e F. Martini

Preliminarmente

L'Avv. Massimo Rossi rinuncia alle dimissioni del ~~Teatro~~  
responsabile civile G. -

Il PM nulla osserva in ordine alla rinuncia.

- Avv. Giunchedi per imp. N.C. - eccepisce  
l'inefficacia, la mancanza di legittimazione del  
l'Avv. Rossi per la proposta - rinuncia

- L'Avv. E. De Herlino si associa all'eccezione dell'Avv.  
Giunchedi con ulteriore argomentazione.

Il Tribunale invita l'Avv. Rossi a produrre gli atti  
della tenuta giustificazione notificazione resp. cir.

~~St~~ L'Avv. Meccai, formalmente si oppone alla rinun-  
cia - L'Avv. Rada perimenti si associa con argomen-  
tazione. L'Avv. Francini si associa con ulteriore ar-  
gomentazione, perimenti l'Avv. B. Schiavone.

2° Avv. Rossi su invito del Tribunale deposita  
gli atti relativi all'attività notificatoria in questione.

2° Avv. Pegni, all'opposto, argomenta la sussistenza del potere  
di rinuncia esercitato dal Comune di Siena e messo  
dell'Avv. M. Rossi - L'Avv. Francini in relazione all'ul-  
timo intervento argomenta l'irrinunciabilità della  
eccezione dell'Avv. Pegni, oltre alle adesioni d'interesse.

Introdotta il testimone Il Collegio si ritira alle ore 12.30.

Alle ore 15.00 il Collegio dispone come da ordinamen-

Il Presidente lo ammonisce in conformità dell'art. 497 c.p.p. e lo invita a rendere la  
seguente dichiarazione: "Consapevole della responsabilità morale e giuridica che  
assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere  
nulla di quanto a mia conoscenza". Interrogato sulle generalità: Risponde  
Sono e mi chiamo \_\_\_\_\_

Interrogato in merito alla causa, risponde:

za, di cui due letture.

Il Tribunale rinvia al 04/12/14 ore 9.30

L'Av. Rossi suggerisce l'opportunità di terminare  
per congruenza accogliimento si appi'ore le  
date di rinvio al 15/1/15 h. 9.30  
Verdele chiuso ore 15,10

L'AG

AMB

Il Presidente

h

Esaurita l'assunzione delle prove formulano ed illustrano le rispettive conclusioni:

Il Pubblico Ministero

Ordinanza collegiale, udienza 18/9/2014.

Il collegio rileva ed osserva:

l'avv. Massimo Rossi per il Comune di Siena, parte civile, ha "rinunciato" all'odierna udienza, con dichiarazione a verbale, alla chiamata del responsabile civile, G.F.;

l'asserita rinuncia sopravviene sia al decreto di autorizzazione alla chiamata del 10/4/2014, sia alla notifica stessa al responsabile civile, effettuata in data 27/5/2014, quindi il 29/7/2014;

all'esito dell'attività predetta, sia ammissiva che di *vocatio in ius*, il responsabile civile ha assunto la qualità di parte nel processo, ponendosi il mancato rispetto del termine a comparire sul piano della irregolarità rilevante ai soli fini dell'art. 178, lett. C), cpp;

tale impropria rinuncia alla citazione già autorizzata, nel caso di specie anche eseguita, è facoltà non prevista dal codice di rito né ricavabile sistematicamente sulla base di canoni meramente civilistici, atteso il suo inserimento nell'ambito di un sistema processuale accentuatamente pubblicistico, che ampiamente prevale su un assoluto principio di disponibilità ad opera della parte, riconosciuto soltanto nelle forme espressamente previste (v. ad es. art. 83, co. 6, cpp).

Ricorre invero nel caso concreto la fattispecie di esclusione dell'art. 86 co. 1 cpp (che in ordine alla richiesta di esclusione del responsabile civile dichiara improponibile l'iniziativa della parte civile che ne abbia chiesto la citazione, escludendone la legittimazione), norma in ogni caso espressiva sul punto di un principio più generale.

La omnicomprensività dell'istituto della esclusione discende anche ex art 88 co. 2 cpp, che preclude alla parte civile nei casi in cui abbia chiesto l'esclusione del responsabile civile di esercitare per il medesimo fatto l'azione risarcitoria o restitutoria davanti al giudice civile, ricomprendendo sia le questioni concernenti la *legitimatio ad causam* o il procedimento di citazione, sia la sopravvenuta carenza di interesse della parte civile ad esercitare l'azione risarcitoria nei confronti del responsabile civile.

L'argomentazione che precede assorbe ogni questione ulteriore in ordine ai poteri rappresentativi dell'avv. Massimo Rossi, proponibile in ordine alla mancata previsione nella procura speciale in atti di un espresso potere di rinuncia alla citazione del responsabile civile, né integrabile in base alla delibera 12/12/2013, n. 306 della Giunta Comunale richiamata nell'atto di costituzione.

Il collegio dichiara pertanto inammissibile la dichiarazione di rinuncia come effettuata dalla parte civile, Comune di Siena.

Rilevato il mancato rispetto del termine a comparire, dispone a cura della parte civile, Comune di Siena, la rinnovazione della notificazione della copia del decreto di citazione del responsabile civile, unitamente al presente



15/1/15

verbale (da tradursi a cura dell'interessata), al legale rappresentante *pro tempore* della società G.

Siena, 18/9/2014

Il Presidente. 

Il cancelliere. 